UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Family Pedagogy (blended)

2324-2-E1901R111

Titolo

Lavorare con le famiglie: il caso dell'ageing.

Argomenti e articolazione del corso

Che cosa deve sapere, saper fare e saper essere l'educat* che lavora con le famiglie nei servizi educativi e sociali? Quali atteggiamenti e quali competenze potresti sviluppare per renderti utile e favorire il benessere e l'apprendimento di tutti i membri della famiglia? Come può un tema particolare – l'ageing (invecchiamento) – illuminare la vita familiare? Le competenze riflessive sistemiche - collaborazione, criticità, curiosità, creatività – sostengono negli educatori e nei servizi modalità d'azione responsive, deliberate e trasformative. Ecco perché questo corso è fondato sulle competenze di ricerca.
Durante il corso si realizzerà una ricerca pedagogica con approccio ecosistemico, condotta in gruppo e in relazione con l'ambiente e con la società nella quale viviamo. Per imparare a lavorare con "le famiglie" (al plurale) cercheremo di superare la visione causale lineare e le concezioni di famiglia basate sul senso comune. Innanzitutto dovremo comprendere come identificare e trasformare i pregiudizi, gli stereotipi, il biasimo e lo stigma, che sono frequentissimi quando si parla di famiglie.
Come faremo? Innanzitutto, imparando a cercare in autonomia i dati e le fonti scientifiche affidabili, poi analizzando a fondo le pubblicazioni (in italiano e in inglese, ma possibili anche altre lingue) che avremo individuato, imparando a osservare e ascoltare con metodo, ad argomentare le nostre idee e posizioni, a usare l'immaginazione e i linguaggi narrativi-estetici.
A lezione si lavorerà in gruppi di ricerca sulla base di una tematica proposta dalla docente – quest'anno sarà proposto un tema ampio "invecchiamento e famiglia" - da esplorare insieme attraverso domande di ricerca più specifiche. Vogliamo trasformare la nostra idea di famiglia ma anche di *ageing* – che spesso si presentano in forma banale e acritica – in una teoria più rigorosa, ampia e profonda. Sarà richiesta una grande messa in gioco personale, creatività e impegno a studiare fin dal primo giorno di lezione, per costruire "oggetti epistemici", domande di ricerca e strumenti che portino a riflettere criticamente sulle nostre cornici culturali e sui discorsi egemoni nei quali siamo inconsapevolmente immersi.

In questo modo, cerchiamo di prepararci a lavorare con le famiglie e con le persone di tutte le età in situazioni difficili e sfidanti, affrontando l'incertezza e la complessità del lavoro educativo con uno spirito aperto e avventuroso.

Il programma blended prevede quest'anno 36 ore di didattica in presenza e 20 online ed è articolato come segue:

1. Introduzione all'approccio ecosistemico e critico: concetti e metodi
2. Famiglie e aging: quale ricerca? Tematiche, domande di ricerca e literature review (es. servizi e lavoro educativo, interazioni, memorie e identità familiari, intersezionalità, ruolo del caregiver e sistema prossimale di cura...)
3. La famiglia contemporanea in un mondo onlife: apprendimento informale, etnografia digitale, analisi critica di siti web e piattaforme
4. Lavori di gruppo: recensione, metodo, analisi di oggetti culturali, presentazioni

Obiettivi

Al termine del corso, dopo aver completato tutte le attività previste in presenza e online, dovresti poter dimostrare di aver migliorato le tue conoscenze, abilità e competenze nelle seguenti aree:

Conoscenze e comprensione dei seguenti concetti principali (attenzione: dovrai saper riferire ogni concetto alle sue fonti scientifiche)

- famiglie come sistemi: contesto, interazioni, relazioni simmetriche e complementari, feedback, escalation/schismogenesi, ruoli e copioni, paradigmi familiari, narrativa familiare, miti, rituali, il senso del Noi;
- approccio sistemico in educazione: comunicazione, livelli di apprendimento, accoppiamento strutturale/coevolutivo, micro, meso e macrosistema;
- sistema dei servizi: politiche sociali e welfare, équipe come mente collettiva, lavoro di rete, linee guida e database, lavoro educativo e interprofessionale, partecipazione e diritti;
- la famiglia contemporanea e la "aging society": aree di approfondimento personalizzate (ogni gruppo avrà dei contenuti di conoscenza specifici).

Capacità (saper fare):

- cercare informazioni/dati da fonti diverse, affidabili e utili; identificare fonti accreditate;
- analizzare un testo scientifico criticamente;
- analizzare un'interazione osservata usando le lenti sistemiche;
- usare linguaggi estetici e narrativi in una cornice critica;
- lavorare in équipe: moltiplicare le storie, sfidare la prospettiva unica;
- posizionarsi in modo consapevole nel contesto e argomentare le proprie posizioni.

Competenze:

- leggere un fenomeno complesso usando i concetti della sistemica;
- riconoscere le proprie idee, valori e pregiudizi;
- posizionarsi: uso della prima persona, presa di parola in aula;
- interagire nel gruppo di lavoro e in aula in modo curioso, creativo, critico e collaborativo (competenze riflessive);
- comunicare calibrando la propria azione nella situazione in atto.

Competenze trasversali (classificazione ESCO):
Molte sono le competenze trasversali rilevanti per questo corso, in particolare:

- padroneggiare la lingua accademica e le lingue straniere (inglese, in alternativa francese o spagnolo);
- lavorare con applicazioni e dispositivi digitali per fare ricerche in rete;
- elaborare informazioni, idee e concetti: sviluppare pensiero critico;
- autogestione, autoriflessività, conoscenza di sé;
- competenze sociali e comunicative: lavorare in gruppo, accettare e trasformare il confitto in opportunità, offrire riconoscimento all'altro;
- cittadinanza attiva: apprendere metodi e strumenti di partecipazione, inclusione e diritti.

Metodologie utilizzate

Il corso è in modalità blended: significa che parte della didattica (26 ore, ovvero circa 3 ore di lavoro online ogni settimana, più le ore per lo studio) non è effettuata in presenza, ma online, attraverso brevi video e compiti da consegnare entro la scadenza segnalata di volta in volta.
Ogni gruppo dovrà realizzare una ricerca che comporta parti di studio e di lavoro individuale e di equipe, presentazioni collettive in aula e discussione dei risultati parziali e finali.
Ogni argomento (vedi calendario) sarà introdotto da brevi lezioni online, a cui seguono esercitazioni e presentazioni in aula con *peer-evaluation* (metodo della classe capovolta). Le lezioni in presenza saranno interattive e dialogiche. Le attività online saranno tracciate per certificare la frequenza (almeno il 75% dovranno essere completate).
Fin dalla prima lezione sarà chiesto di assumere una postura attiva e riflessiva, di tenere un diario riflessivo che sarà utile per scrivere l'elaborato d'esame e di collaborare con * collegh*, superando le inevitabili divergenze (il lavoro educativo è sempre collettivo). I testi per l'esame vanno studiati fin dall'inizio e usati per riflettere, problematizzare e sistematizzare le conoscenze.

Materiali didattici (online, offline)

Diverse letture, videolezioni e link saranno caricate nella piattaforma Moodle del corso, così come storie, frammenti video e la registrazione di tutte le lezioni. Altri materiali saranno preparati dagli studenti/studentesse attraverso le attività di ricerca.

Programma e bibliografia

Il programma è in modalità blended: prevede 36 ore di didattica in presenza e 20 online.

I frequentanti fanno parte di un gruppo di lavoro, completano i compiti settimanali (almeno il 75%) e seguono almeno il 75% delle lezioni in presenza. Chi non intende fare il lavoro di gruppo o seguire le lezioni si definirà "non frequentante" ma potrà comunque, grazie al materiale caricato nella piattaforma elearning e alle lezioni registrate, seguire il corso secondo i propri ritmi.

Bibliografia
La bibliografia comprende 2 libri e 4-5 articoli di ricerca a scelta (devono raggiungere un totale di almeno 90 pagine), reperiti durante il corso seguendo le indicazioni della docente.

Libri obbligatori:
Formenti L. (a cura di) *Re-inventare la famiglia. Guida teorico-pratica per i professionisti dell'educazione*. Apogeo, Milano 2012.

Formenti L., Cino D. *Oltre il senso comune. Un viaggio di ricerca nella pedagogia della famiglia*. Franco Angeli, Milano 2023 (in uscita a novembre 2023)

Articoli a scelta
Sono l'esito della ricerca bibliografica effettuata dal gruppo; possono essere in italiano, inglese, francese o spagnolo; possono essere parti di pubblicazioni più estese (ad es. capitoli di libri). Devono essere analizzati e riassunti per il lavoro di gruppo, poi studiati a fondo per essere discussi durante l'esame orale.

Libro a scelta
Per chi non fa il lavoro di gruppo e non frequenta il corso, è possibile sostituire gli articoli con un libro a scelta del* student*. Forniamo un elenco esemplificativo; il testo scelto (ATTENZIONE: sono ammessi solo testi di carattere scientifico) dovrà essere pertinente con la materia del corso.

Bertotti T. Bambini e famiglie in difficoltà. Teorie e metodi di intervento per assistenti sociali. Carocci, Roma, 2012.
Cino, D. Sharenting. I dilemmi della condivisione e la costruzione sociale della “buona genitorialità digitale”. Milano, Franco Angeli, 2022.
D’Antone A. La famiglia come sistema educativo. Analisi e messa a punto del setting di educativa familiare a valenza pedagogica. Mario Adda, 2018.
Demozzi S. La grande domanda. Quando l'infanzia interroga l'esistenza, Morcelliana/Scholé, Brescia, 2022.
Formenti L. Sguardi di famiglia. Tra ricerca pedagogica e pratiche educative. Guerini e ass., Milano 2014.
Milani P., Educazione e famiglie. Ricerche e nuove pratiche per la genitorialità. Carocci, Roma, 2018.
Roudinesco E., La famiglia in disordine. Meltemi, 2002.
Secchi, G. Lavorare con le famiglie nelle comunità per minori, Erickson 2015.
Serbati S., Milani P. La tutela dei bambini. Teorie e strumenti di intervento con le famiglie vulnerabili. Carocci, Roma, 2013.

Come possono i non frequentanti preparare l'esame e raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso?

Il programma del corso è lo stesso per tutti e tutti dovranno scrivere l'elaborato riflessivo, ma lavorare in solitudine rende più difficile il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel syllabus. Leggere i libri non basta. Bisogna poter fare qualcosa di concreto che colleghi la teoria con la pratica.
Non è obbligatorio fare una ricerca, potrebbe essere troppo dispendioso. Si può analizzare un oggetto culturale (film, serie tv, sito web, romanzo...) o un'esperienza professionale o personale, avendo l'accortezza di collegarle in modo esplicito alla teoria e metodologia ecosistemica e critica.
Consigli: darsi tempi regolari di uso della piattaforma (ad es. un orario fisso in certi giorni della settimana); per ogni argomento, partire dalla propria esperienza e interrogarla criticamente; fare gli esercizi del libro Re-inventare la famiglia; partecipare ai forum di discussione tra studenti.

Modalità d'esame

L'esame è orale, dietro consegna di un elaborato riflessivo, cioè un testo che risponda alla domanda "che cosa ho imparato e come?"; l’esperienza del corso (o l'esperienza di studio autodiretto, per i non frequentanti) è rielaborata facendo esplicito riferimento ai concetti appresi, alle conoscenze, abilità e competenze acquisite, ai dilemmi o problemi incontrati, ad esempio nel lavoro di gruppo, e come sono stati superati. L'elaborato riflessivo e l'esame orale possono essere sostenuti in italiano, inglese, francese o spagnolo.

La modalità d’esame mira a favorire la personalizzazione dell'apprendimento avvicinando teoria e pratica, esperienze e concetti studiati, e chiedendo di sviluppare un pensiero critico e (auto)riflessivo. Saper scrivere in modo corretto ed efficace è importante per un educatore.

La valutazione si basa sugli obiettivi formativi dichiarati in questo syllabus.

Per l'elaborato: si valuta il livello raggiunto nelle conoscenze, abilità e competenze; si tiene conto della correttezza linguistica (ortografia, sintassi, punteggiatura, vocabolario), dell'adeguatezza accademica del testo (stile argomentativo, citazione corretta delle fonti scientifiche, bibliografia corretta e completa), chiarezza concettuale e aderenza alla teoria sistemica (concetti e linguaggio utilizzato devono rispecchiare quelli dei testi studiati e del corso), pertinenza e ricchezza dei temi trattati e delle citazioni (tutte le letture per l'esame devono essere usate nel testo in modo approfondito e critico); competenze riflessive e autoriflessive (capacità di analizzare la propria posizione, valori, idee e pregiudizi).

Per l'orale, valgono gli stessi criteri, con due aggiunte: la capacità di ricevere il feedback formativo e riflettere criticamente sui propri apprendimenti, e nello specifico sui limiti del lavoro consegnato e la capacità di rispondere in modo articolate a domande sui testi studiati.

Aspetti pratici
L'elaborato deve essere caricato nell'apposita cartella "Compito" della piattaforma e-learning entro 10 giorni dall'appello, riceve dalla docente o da un suo collaboratore un commento qualitativo e una valutazione su scala di livello. Tutti hanno accesso all'esame orale, a prescindere dalla valutazione ricevuta. Se la valutazione delle conoscenze è "scarsa" sarà fatta qualche domanda di verifica dello studio.
La valutazione dell'elaborato riflessivo è comunicata nella piattaforma e-learning il giorno precedente l'esame orale. Per rivedere o rifare l'elaborato bisogna concordarlo con la docente durante la sessione d'esame.

Quali sono le criticità più comuni? L'elaborato mostra se i testi sono stati effettivamente studiati e compresi. Il modello sistemico è controintuitivo, a volte va contro il buonsenso. Quindi lo studio superficiale non aiuta, bisogna studiare i testi a fondo, già durante il corso, prendendo note e sviluppando un proprio pensiero.
Per l'elaborato, evitare il taglia-e-incolla dai testi, da internet o da altri lavori: l'Ateneo usa un software antiplagio che segnala quanta parte di testo è copiata. Il plagio è un reato: se scoperto, sarà riportato alle autorità accademiche.

Alcuni studenti mostrano poca abitudine a decentrarsi, riflettere criticamente o scrivere in modo accademico; queste capacità possono essere sviluppate durante il corso e anche in seguito. Quindi, non preoccupatevi: in sede di valutazione vi spiegheremo come migliorare questi aspetti, utili per l'elaborato finale (tesi) e per il lavoro futuro.

Caratteristiche dell'elaborato:
8 pagine numerate, FORMATO WORD, font leggibile, size 12, interlinea 1,5, margini 2,5 su tutti i lati. Copertina e bibliografia non sono conteggiate.

La pagina di intestazione deve indicare: corso di laurea, corso e docente, anno accademico, nome, cognome e matricola dello studente/essa, titolo, eventuale immagine, studente frequentante o non frequentante. Il testo può essere arricchito e personalizzato con immagini, grafici, inserti poetici e letterari, ecc. Importante: che sia accurato.

Dove e quando si consegna:
La consegna è improrogabilmente fissata entro 10 giorni dall'appello. La cartella "Compito" viene predisposta qualche giorno prima.

ATTENZIONE: non inviare copie per e-mail alla docente, non usare mai la messaggistica di Moodle per comunicare con la docente. Per domande sul corso o sull'esame usare il forum generale del corso.

Orario di ricevimento

La prof.ssa Formenti riceve su appuntamento (scrivere una mail), ma per la maggior parte delle questioni relative al corso è meglio usare l'apposito forum. Solo in casi eccezionali e motivati sarà possibile effettuare colloqui personalizzati ai fini dell'esame (essere non frequentanti non rientra in questi casi - con 400 esami all'anno non è proprio sostenibile, mi dispiace).

Per gli studenti incoming Erasmus è consigliabile concordare al più presto un incontro, volto a orientare lo studio e a decidere insieme un programma d'esame personalizzato.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

I tutor del corso sono:

Davide Cino, PhD, ricercatore del Dipartimento, vice-presidente della Commissione d'esame
Silvia Luraschi, PhD, pedagogista, ricercatrice indipendente, insegnante metodo Feldenkrais e consulente sistemica
Ludovica Sebastiano, laureata in Scienze Pedagogiche, dottoranda

Altri cultori della materia e membri della commissione d'esame:

Valentina Calciano, pedagogista, coordinatrice Lab'O
Antonella Cuppari, PhD, psicologa, pedagogista, responsabile servizi per la disabilità
Andrea Di Martino, insegnante, collaboratore esterno
Marcella Lisi, pedagogista, coordinatrice "Signori bambini" servizio diurno per minori e famiglie
Sonia Mastroeni, laureata in Scienze Pedagogiche, collaboratrice esterna
Chiara Morandini, educatrice e pedagogista
Martina Paoli, educatrice e pedagogista
Silvia Pinciroli, pedagogista, consulente sistemica, formatrice Lab'O, docente incaricata (laboratori)
Mara Pirotta, pedagogista, consulente sistemica, tutor tirocini, docente incaricata (laboratori)
Andrea Prandin, pedagogista, consulente, formatore e supervisore sistemico
Maddalena Rossi, insegnante, collaboratrice esterna
Federica Vergani, pedagogista, psicomotricista, consulente sistemica

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE